

Alla vigilia del dibattito parlamentare

Discussa oggi dal governo la questione A.A.

Violente pressioni sciovistiche della destra. Sorprendenti affermazioni dell'«Avanti!» sulle «realizzazioni» del centro-sinistra

ROMA, 23 luglio. Domani pomeriggio, come è noto, si riunisce il Consiglio dei ministri, alla vigilia del dibattito parlamentare sull'Alto Adige, che impegnerà la Camera martedì e mercoledì. Dovrà essere concordata la linea delle dichiarazioni che Moro pronuncerà al termine della discussione, in replica agli oratori dei vari gruppi: dopodiché si giungerà ad un nuovo voto di fiducia. La destra si attesta su posizioni violentemente sciovistiche, con i liberali che chiedono la rottura delle trattative con la Volkspartei e con la Austria, e i fascisti che vorrebbero addirittura il richiamo dell'ambasciatore italiano a Vienna, oltre la denuncia del fascismo. De Gasperi - Gruber del 1946. Ma allora è la linea corrispondente agli interessi nazionali dell'Italia, della democrazia e della pace, e ciò che il governo deve garantire, in un quadro di denuncia del neovisimo pangermanista e fondendosi sulla inattuabilità delle frontiere uscite dalla seconda guerra mondiale, e una politica di equo riconoscimento ai diritti di tutti i gruppi linguistici della provincia di Bolzano.

mentari sono giunti alle soglie della piena estiva (ma un intenso lavoro impegnerà anche in questa settimana le commissioni). In un profuso editoriale, l'«Avanti!» ha cercato oggi di presentare questo ultimo periodo come particolarmente fertile di realizzazioni positive da parte del governo di centro-sinistra; ma si vuole un bel coraggio, ad esempio, a dimenticare i pregi del decreto che sblocca i fitti proprio mentre in milioni di famiglie è diffusa una viva apprensione per le sue conseguenze disastrose su salari e sulle condizioni di vita dei lavoratori; e così ci vuole molto coraggio per agbellare come importante l'approvazione del progetto di riforma tributaria, che secondo lo stesso Prelli non potrà andare in vigore se tutto va bene, prima di quattro anni. In realtà, siamo di fronte ancora una volta a risultati pesantemente negativi, dai fitti all'aumento delle imposte, al rinvio dell'adeguamento pensionistico e della legge regionale.

Una domenica con i diffusori sul litorale romano

Sulle spiagge si diffonde l'Unità



ROMA, 23 luglio. Anche per oggi sulla spiaggia del litorale romano i giovani comunisti del capitale sono tornati a diffondere più di 200 copie dell'Unità e ancora una volta attorno ai nostri diffusori si sono formati ca-pannelli e decine e decine di persone si sono interessate all'attività che, ogni domenica, i giovani della FGCI del Quadraro, del Tufello, di borgata Andre, di Casal Bertone, di Monte Sacro, dell'Esquilino e di Portuense Villini, portano avanti con passione ed entusiasmo.

Sono in molti — raccontano i giovani — a chiederci se questa nostra attività è retribuita. E quando vengono a sapere che veniamo pagati a lire 100 mila l'anno, molti di noi si divertono a chiedere se si può anche guadagnare al giornale, le copie che, a tutta conversione, si perdono a Roma, molti ci aiutano ad acquistare il giornale. Altri invece, preferiscono mettersi a discutere di politica, e in molti casi lo fanno polemicamente. Ma i diffusori dell'Unità sono arrivati ad Ostia anche per discutere, uno di noi rimane sul posto a parlare, a spiegare gli ultimi avvenimenti politici internazionali, l'aggressione al Vietnam, il conflitto nel Medio Oriente, i lavori di approvazione dell'occasione per intensificare le vendite. Anzi è proprio in queste occasioni che l'Unità va a ruba. Perché noi, ogni volta, citiamo un articolo che è sul giornale, proprio per invogliare alla lettura. Sono in molti, infatti, a chiederci spiegazioni su alcuni fatti di politica internazionale che sono stati commentati dai telegiornali. Oggi, per esempio, diverse persone ci hanno chiesto spiegazioni sui lavori del PONU. Allora abbiamo aperto il giornale e abbiamo letto insieme l'articolo.

Un falegname protagonista di una tragedia passionale in un albergo di Napoli

Uccide l'ex amante e l'amico e si spara dopo ore di assedio

L'omicida era recentemente stato in carcere per aver picchiato la donna - L'assassino ha scaricato sulle due vittime l'intero carico di una rivoltella - Rintanato in uno sgabuzzino pareva si fosse convinto ad arrendersi, quando ha esplosso un colpo contro se stesso - E' gravissimo

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 23 luglio

Un uomo ha ucciso due persone e ha tentato di togliersi la vita dopo aver tenuto per ore in secesso, nel centro della città, ingenti forze di polizia, carabinieri e vigili del fuoco accorsi, per catturarlo. Ora giace in gravissime condizioni all'ospedale Loreto di via Marittima.

A Comisso il premio Puccini Senigaglia

Premiati per il saggio Valente e Isnegini

SENIGALLIA (Ancona), 23 luglio

Il decimo premio Puccini-Senigaglia di un milione di lire è stato attribuito al volume di racconti «Genie di mare» di Giovanni Comisso.

Il premio, promosso dalla locale Azienda di soggiorno, è stato assegnato da una giuria composta da Bernardi, Bocelli, Camilleri, Diannetti, Palqui, Gallo, Orzari, Platano, Di Palma, Volpi e Zamboni. Il premio per il saggio su Mario Puccini è stato concesso a Mario Isnegini ed a Erasmo Valente.

Il Consiglio comunale di Senigaglia si era riunito ieri in seduta straordinaria per commemorare lo scrittore Mario Puccini nel decimo anniversario della morte. Successivamente nell'Alba Magna del liceo ginnasio il professor Battaglia ha ricordato la figura e l'opera dello scrittore marchigiano.

Il caldo resiste e le città si svuotano

40 gradi a Terni il record della stagione

Prese d'assalto le località turistiche - Centomila auto ieri in Liguria da Piemonte e Lombardia

Situazione pressoché immutata sul fronte del caldo, anche se si cominciano ad avere accenni a deboli riduzioni delle temperature e, soprattutto, del grado percentuale di umidità atmosferica, al Nord.

Terni continua a mantenere il primato del caldo, con i 40 gradi all'ombra registrati nel pomeriggio di ieri, dopo una settimana nella quale la colonna di mercurio ha sempre sfiorato i 38 gradi e non è mai scesa sotto i 21. Per questa ragione ieri almeno il 70 per cento dei ternani ha approfittato della giornata festiva per lasciare la città e riversarsi sulle più vicine spiagge del Lazio, sul lago di Bracciano e al Terentino.

Il caldo estivo ad Olbia si sono registrati 37 gradi in pieno giorno, la temperatura all'ombra registrata in città. Tutte le spiagge sono state prese d'assalto dai turisti locali, che si sono accinti alle diurne migrazioni di «continentali» e di stranieri che giacevano affollati.

to i litorali da Villasimus a Santa Margherita, lungo la Costa Smeralda, nella zona di Santa Teresa e quelli che da Siniscola giungono sino ad Olbia.

Caldo anche in Campania e a Caserta, una vittima sulla spiaggia di Caserta, della temperatura torrida. Agostina Lazzaro, di 40 anni, ammalata di cuore, è morta sul bagnino. Il padre di quattro figli, non riusciva a prendere sonno e si era tolto il gilet. Era stato ricoverato in ospedale e trasportato in elicottero.

Temperature elevate in Toscana, dove la città dell'entroterra, da Firenze a Siena ad Arezzo si sono ulteriormente svuotate. In provincia di Belluno e delle Cascate sono state prese d'assalto da centinaia di persone, mentre nelle vie del centro, deserte, si sono visti soltanto turisti di grosse commesse, in prevalenza.

za straniero. Mete preferite da turisti sono state le rivierasche del Tirreno e le montagne del Pistoiese.

Il cielo coperto e il mare mosso non hanno impedito ad oltre un migliaio di agostini di affollare le spiagge di Caserta. In alcune località, come a Caserta, la sabbia è stata mossa con le mani.

La città che hanno percorso la Genova-Savona, diretta verso Genova, si è vuotata di quarantamila (molti genovesi hanno lasciato alle prime ore del mattino la città per raggiungere le località rivierasche) e quelle che hanno percorso la Genova-Rapallo e l'entroterra, hanno lasciato il mare. Molti turisti anche a Genova, dove il caldo oggi è stato meno intenso che nei giorni scorsi. Temperature infatti sono scese dai trenta gradi di ieri a 28, con un tempo di nuvole e di pioggia, con un minimo di 18 gradi e un massimo di 24.

In tutta la regione Friuli-Venezia Giulia, particolarmente nel centro-nord, si sono svuotate le località turistiche. In Adriatico e la riviera triestina sono stati presi d'assalto da migliaia e migliaia di bagnanti.



CESENATICO — Il caldo si fa sentire, nonostante il mare, anche nelle spiagge adriatiche. Un albergo è stato organizzato per ospitare i turisti che, come si vede nella foto, sono stati trasferiti in un albergo.

LE PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo previsto al Nord anni volutamente ininterrotti con possibili di qualche temporale specie sulle Alpi e sulle Prealpi. Al Sud e sulle isole in prevalenza bel tempo.

Temperature in linea diminuite al Nord stagionate con qualche diurne elevazioni sulle altre regioni.

Tempi a regime di brezza nei centri balneari di Liguria, Veneto, Umbria, Marche e Abruzzo. Alerio sono stati presi d'assalto da migliaia e migliaia di bagnanti.

LE TEMPERATURE

Bolzano	19	21	Pescara	19	23
Como	20	22	Roma	26	34
Firenze	22	31	Campob	21	23
Venezia	19	24	Sesto	23	34
Milano	20	31	Napoli	19	22
Torino	20	29	Potenza	19	22
Genova	19	24	Caserta	20	31
Bologna	23	25	R. Calabria	20	30
Perugia	18	26	Catania	25	30
Palermo	23	28	Messina	25	30
Ancona	24	33	Cesina	19	27
Parigi	17	27	Alghero	25	30
L'Aquila	17	29	Cagliari	25	30

Stasera si riunisce l'Assemblea regionale siciliana

Centro-sinistra «nuovo» con uomini «vecchi»?

In un clima teso l'incontro DC-PRI-PSU - La discussione sugli assessorati - La DC potrebbe tentare ancora la carta del rinvio

DALLA REDAZIONE

PALESMO, 23 luglio

Pur conscia della gravità dello scontro politico che si determinerebbe in aula e nell'isola, la DC tenterà domani sera, al parlamento siciliano, di giocare la carta di un nuovo rinvio dell'elezione del governo regionale?

«nuovo» — scrive amareggiato Deho Marotti nel fondo del *Giornale di Sicilia* riprendendo il discorso pronunciato ieri sera ad Agrigento dal compagno Macaluso — ma quel che è certo è che questo momento è una formula decrepita. Tengono però i partiti (di centro-sinistra - ndr.) che il «nuovo» c'è. Il nuovo è costituito dalla insoddisfazione dei cittadini. Sembra incredibile che gli uomini eletti l'11 giugno non avessero presente la complessa somma dei problemi che attendono di essere risolti. Problemi di una dura realtà attendono. Centro-sinistra «nuovo», dunque, con uomini «vecchi»?». g. f. p.

Un ragazzo a Palermo

Accoltellato da un «pappagallo»

Aveva tentato di difendere la donna molestata - Il feritore è fuggito

VECCHIO CONTADINO MUORE BRUCIATO TRA LE STOPIE

SAN MARCO IN LAMIS (Foggia), 23 luglio

Un contadino di 83 anni, Nicola Tiano, è morto bruciato tra le stoppie di un suo podere in contrada «Petrullo», a qualche chilometro dall'abitato. Il cadavere, quasi completamente carbonizzato, è stato trovato da un congiunto del Tiano, che si era recato dal vicino podere per recarsi nel lavoro. Le prime indagini dei carabinieri hanno permesso di escludere responsabilità di altre persone nell'accaduto. Si ritiene che il Tiano sia stato colto da un improvviso malore mentre dava fuoco alla sterpaglia e che, forse per il caldo ed il fumo, sia poi caduto tra le fiamme.

Morto l'alpino ferito durante le ricerche dell'ex sindaco

MUORE DOPO AVER BEVUTO UNA BIBBITA GHIACCIA

UDINE, 23 luglio

Nell'ospedale di Udine è morto stamane il caporale dell'ottavo Reggimento alpini, di stanza a Tolmezzo. (Armi e munizioni) è stato ucciso sul monte Strabuti, in Carnia, per ricercare l'ex sindaco di Tolmezzo, Gioianno Moro, di 83 anni, era caduto in una fossa, riportando la frattura della base cranica.

All'alba di oggi sono intanto riprese le ricerche di Girolamo Moro, allontanatosi da casa venerdì scorso per completare un'ascensione sul monte Strabuti, senza aver più fatto ritorno.

Nel rastrellamento della montagna sono impegnati alcune centinaia di alpini e rocciatori di Tolmezzo e di tutta la Carnia, reparti militari, agenti di pubblica sicurezza, guardie del Corpo forestale e numerosi civili.

Manifestazione contadina del PCI a Cremona

CREMONA, 23 luglio

La crisi che si è abbattuta sul settore produttivo della nostra agricoltura, attraverso un clamoroso e drammatico crollo dei prezzi del latte alla produzione, è stata al centro di un'importante manifestazione contadina organizzata dal nostro partito e svolta stamane a Cremona a Palazzo Cittanova.

All'incontro che aveva carattere interregionale hanno preso parte coltivatori diretti, parlamentari e dirigenti comunisti dell'intera Valle Padana. Alla presidenza infatti erano presenti i rappresentanti del Comitato regionale di partito della Lombardia (Tortorella), Emilia e Romagna (Arbizzani) e Veneto (Papalia). La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Aldo Bertoldi. Dopo la Direzione nazionale del PCI, quali ricordiamo quelli dei compagni Biello di Padova, Artoli di Reggio Emilia, Asinari di Mantova, Sarti di Bologna e Petronio di Varese, ha concluso i lavori il compagno Aldo Tortorella.

Incendio in una fabbrica di Vietri

VIETRI SUL MARE (Salerno), 23 luglio

Un incendio è divampato nella fabbrica di ceramica di Vincenzo Solimene, alla periferia di Vietri. Le fiamme, per la presenza di materiale infiammabile — trucioli di legno e bidoni di nafta — hanno avvolto in breve l'intero edificio a due piani provocando il crollo di alcuni solai. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Salerno e due squadre da Napoli. L'incendio è stato attaccato con potenti getti di acqua e, dopo due ore di lavoro, è stato spento.

I danni alle attrezzature per la lavorazione degli oggetti di ceramica, famosi nel mondo, e all'edificio sono ingenti. Da un primo calcolo dei proprietari della fabbrica essi ascendono a circa cento milioni di lire.

«Ci vuole un centro-sinistra

COME SI COMPRA UNA MACCHINA FOTOGRAFICA?

Su «l'Unità» di domani un SERVIZIO SPECIALE per aiutare i nostri lettori a scegliere una macchina fotografica.